

al Popolo

18 marzo 1964



narci per il naso ancora a lungo. E di te, che ti si assicura presente. M

ARSENALE

Firenze: un « test »

per il mercato d'arte

Sabato 21 marzo si aprirà a Firenze, in palazzo Strozzi, la preannunciata II Mostra mercato nazionale d'arte contemporanea. Trentadue, come è noto, sono le gallerie d'arte italiane che si presentano a palazzo Strozzi, componendo — nonostante le polemiche anche quest'anno suscitate dalla esclusione ingiustificata di alcune grosse gallerie — un panorama geografico abbastanza ampio, che va da Torino a Napoli, da Milano a Genova, da Venezia a Roma, da Verona a Bologna e a Firenze. Alla mostra sarà esposta anche una rassegna di 100 libri artistici italiani, che è la più numerosa fra quelle finora realizzate in Italia. In seno alla manifestazione è stata organizzata anche una mostra a ricordo di Carlo Cardazzo, il notissimo mercante d'arte recentemente scomparso.

Sartre la vede così

Jean Paul Sartre ha spiegato a Parigi perché, dopo essersi opposto per oltre dieci anni alla rappresentazione del dramma « Le mani sporche », ha ora consentito a una compagnia italiana di metterlo in scena. La compagnia è quella del Teatro stabile di Torino, diretta da Gianfranco De Bosio, che presenterà « Le mani sporche » a partire dal 20 marzo. Lo spettacolo dello stabile torinese ha per Sartre il valore di un « test » e per questo egli ha tenuto a « spiegarsi » con i giornalisti italiani, con i quali si è incontrato nella sede dell'Istituto italiano di cultura. Sartre ha detto, in sostanza, che ha tolto il veto perché la situazione generale è cambiata; la contestazione, la discussione, sono ora possibili, ed è possibile porre problemi. L'anticomunismo sfrenato degli anni della « guerra fredda » ha ceduto il posto, anche dall'altra parte, a un più sereno dibattito.

Garibaldi-Toliverova

Due lettere di Giuseppe Garibaldi alla scrittrice russa Alexandra Toliverova (1842-1918) sono state rinvenute nell'archivio di quest'ultima. In una di esse Garibaldi esprime la convinzione che il popolo russo è una grande parte nei